



Tumore del pancreas: aumentano i casi in Italia, 14.270 nel 2025

Al via il bando per selezionare progetti di ricerca

È la prima iniziativa nata dall'alleanza fra Fondazione Veronesi e FICOG. A disposizione un finanziamento fino a un milione di euro per sostenere uno studio clinico indipendente della durata massima di 36 mesi. È una delle neoplasie a prognosi più complessa. Stimato un incremento di quasi 800 diagnosi rispetto al 2024.

Milano, 30 marzo 2026

Pubblicato il primo bando per la selezione di progetti di ricerca sul tumore del pancreas nato dall'alleanza tra Fondazione Umberto Veronesi ETS e FICOG.

Individuare le aree dell'oncologia in cui il bisogno di nuove conoscenze scientifiche e di nuove terapie è più urgente e indirizzare proprio lì risorse e competenze della ricerca. È con questo approccio che Fondazione Umberto Veronesi ETS rafforza il proprio impegno nella lotta ai tumori attraverso la nuova alleanza appena nata con la Federazione dei gruppi oncologici cooperativi italiani (Federation of Italian Cooperative Oncology Groups – FICOG).

La collaborazione nasce con l'obiettivo di sostenere e promuovere la ricerca clinica indipendente in oncologia, unendo le competenze scientifiche e organizzative delle due realtà per sviluppare studi nelle aree in cui i bisogni clinici sono ancora fortemente insoddisfatti.

“La ricerca scientifica è lo strumento più potente che abbiamo per migliorare la qualità e la prospettiva di vita delle persone. Fin dalla sua nascita Fondazione Veronesi è impegnata nel finanziare concretamente la ricerca oncologica d'eccellenza e nel promuovere una solida cultura della prevenzione. In oltre vent'anni di attività abbiamo finanziato più di 2.600 ricercatori, sostenuto 19 protocolli di cura in oncologia pediatrica e avviato oltre 150 progetti di ricerca pluriennali. Nel nostro DNA c'è una storia importante di impegno per l'avanzamento delle cure nei tumori femminili, ma la nostra missione è da sempre quella di sostenere la ricerca oncologica a 360 gradi, offrendo supporto alla ricerca clinica in tutte le aree in cui i pazienti hanno maggiore bisogno: dall'oncologia pediatrica fino ai tumori a prognosi più complessa, come quello del pancreas. L'alleanza con FICOG rappresenta un ulteriore passo



FICOG | Federation of Italian Cooperative
Oncology Groups



**Fondazione
VERONESI**

in questa direzione: unire competenze e risorse per sostenere studi clinici indipendenti nelle aree dell'oncologia in cui il bisogno di nuove terapie è più urgente. Abbiamo scelto di partire dal tumore del pancreas, una delle neoplasie con la prognosi ancora più sfavorevole, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche e offrire ai pazienti prospettive di cura migliori", afferma Paolo Veronesi, Presidente Fondazione Umberto Veronesi ETS e Direttore del Programma di Senologia dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano.

"I casi di tumore del pancreas sono in costante aumento, a differenza di quanto avviene in altre neoplasie – spiega Carmine Pinto, Direttore dell'Oncologia Medica dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e Past President FICOG -. Nel 2025, infatti, nel nostro Paese sono state stimate 14.270 nuove diagnosi, rispetto alle 13.500 nel 2024. Un incremento di quasi 800 casi in un anno. E solo in un paziente su 5 la malattia è identificata quando è ancora localizzata ed è possibile procedere con l'asportazione chirurgica, con maggiori possibilità di sopravvivenza. Dall'altro lato, aumentano le persone vive dopo la diagnosi. Nel 2024 erano 23.600, rispetto a 21.200 nel 2021, con un incremento del 10% in 3 anni. Passi avanti importanti, che possono essere ricondotti soprattutto alla ricerca e ai progressi nelle cure. È fondamentale continuare a sostenere la ricerca in questa neoplasia. Da qui la scelta di focalizzare proprio sul tumore del pancreas il primo bando nato dall'alleanza fra Fondazione Veronesi e FICOG".

"È compito degli studi clinici indipendenti aprire nuove vie della ricerca, soprattutto in patologie che presentano bisogni ancora insoddisfatti, come il tumore del pancreas – sottolinea Giuseppe Procopio, Presidente FICOG e Direttore Oncologia Genitourinaria Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano -. A valle degli studi utili per registrare i nuovi farmaci, molti quesiti restano irrisolti sul miglior uso delle terapie innovative

nella pratica clinica. E si tratta di quesiti che richiedono l'iniziativa della comunità accademica per disegnare gli studi necessari per ottimizzare l'impatto del progresso farmacologico e per indagare le potenzialità offerte dalle associazioni e sequenze di terapie. L'alleanza fra Fondazione Veronesi e FICOG parte da queste premesse e dalla consapevolezza della necessità di risorse per sostenere le sperimentazioni no profit".

Il bando

Il primo risultato concreto di questa alleanza è la pubblicazione di un bando per la selezione di progetti di ricerca clinica sul tumore del pancreas che sarà attivo a partire da lunedì 20 aprile fino a lunedì 15 giugno 2026 al seguente link <https://bandi.ficog.org>.

La sopravvivenza a cinque anni rimane ancora molto bassa, pari all'11% negli uomini e al 12% nelle donne, rendendo questa neoplasia una delle sfide più difficili per l'oncologia contemporanea. Il bando, promosso congiuntamente da Fondazione Veronesi e FICOG, mette a disposizione da parte di Fondazione Veronesi un finanziamento fino a un milione di euro per sostenere uno studio clinico indipendente della durata massima di 36 mesi. L'iniziativa è pensata per favorire lo sviluppo di progetti di ricerca capaci di generare nuove evidenze scientifiche utili alla pratica clinica, con particolare attenzione a studi che possano contribuire a migliorare gli esiti di salute e la qualità di vita dei pazienti, promuovere approcci di medicina personalizzata e rafforzare la collaborazione tra reti di ricerca nazionali e internazionali.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni in molti ambiti della ricerca oncologica, per il tumore del pancreas le possibilità di cura e le chance di guarigione restano ancora limitate. Proprio per questo motivo Fondazione Veronesi ha scelto di investire in questa area, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche e contribuire a migliorare le prospettive di cura per i pazienti.

La scelta riflette il metodo con cui Fondazione Veronesi orienta il proprio impegno scientifico: analizzare le necessità cliniche della ricerca oncologica nel suo complesso e identificare, insieme alla comunità scientifica, le aree in cui la ricerca può avere il maggiore impatto sulla vita delle persone. Se alcuni tumori hanno beneficiato negli anni di importanti progressi terapeutici, esistono infatti patologie per le quali i bisogni clinici restano ancora molto elevati. Finanziare la ricerca sul tumore del pancreas significa quindi prestare attenzione concreta a una comunità di pazienti che oggi dispone di poche opzioni terapeutiche e per la quale la ricerca rappresenta una speranza fondamentale.

"Questa alleanza è un passo concreto per sostenere la ricerca clinica indipendente in Italia. Fondazione Umberto Veronesi non si limita a finanziare i progetti, ma individua le aree di ricerca prioritarie, favorisce la collaborazione tra network scientifici multidisciplinari e monitora i progressi ottenuti. L'alleanza con FICOG ci garantirà la possibilità di sostenere lo svolgimento di studi clinici sui diversi bisogni clinici dell'Oncologia attraverso la rete dei tanti gruppi cooperativi afferenti a FICOG. Partire dal tumore del pancreas, dove l'urgenza terapeutica è maggiore, significa investire dove la ricerca indipendente può davvero fare la differenza per i pazienti", conclude Valentina Gambino, coordinatrice piattaforme di ricerca e cura di Fondazione Umberto Veronesi ETS.

Attraverso questa importante partnership con FICOG, Fondazione Veronesi rafforza ulteriormente il proprio ruolo non solo come ente finanziatore, ma come promotore di ricerca indipendente capace di orientare progetti scientifici verso le priorità più urgenti della medicina oncologica.

BANDO Fondazione Umberto Veronesi - FICOG (Federation of Italian Cooperative Oncology Groups) per la ricerca clinica indipendente sul carcinoma del pancreas

Importo massimo: 1.000.000 € – Durata massima: 36 mesi + possibilità di proroga motivata

PREMESSA

Il presente Bando è promosso congiuntamente da FICOG - Federation of Italian Cooperative Oncology Groups e Fondazione Umberto Veronesi, di seguito denominati Enti Promotori, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di studi clinici indipendenti nell'ambito del carcinoma del pancreas. L'iniziativa nasce dalla volontà condivisa di promuovere una ricerca orientata ai bisogni dei pazienti e capace di produrre evidenze scientifiche utili al miglioramento della pratica clinica e dei percorsi assistenziali.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Attraverso il presente Bando si intende sostenere progetti di ricerca clinica capaci di generare nuove conoscenze con un impatto concreto sulla cura dei pazienti oncologici. In particolare, si intende favorire:

- lo sviluppo di studi orientati alla produzione di evidenze trasferibili nella pratica clinica;
- progetti in grado di migliorare la qualità di vita e gli esiti di salute dei pazienti;
- personalizzazione dei trattamenti
- iniziative che promuovano la collaborazione tra centri clinici, gruppi cooperativi e reti di ricerca nazionali e possibilmente internazionali.

2. REQUISITI DELLO STUDIO

Le proposte progettuali:

- dovranno presentare una chiara coerenza tra rationale scientifico, disegno dello studio e obiettivi dichiarati.
- Dovranno essere definiti in modo esplicito gli endpoints primari e secondari ed eventuali obiettivi di ricerca traslazionale.
- Dovranno essere descritte in maniera adeguata le procedure di raccolta dei dati e di follow-up dei partecipanti.
- Dovrà inoltre essere prevista una valutazione dei potenziali rischi per i soggetti coinvolti e delle misure adottate per la loro tutela,
- Dovrà essere descritta la fattibilità economica ed organizzativa in base al budget ed alle caratteristiche dei centri partecipanti.

3. TIPOLOGIA DI STUDI AMMISSIBILI

Sono ammissibili studi clinici prospettici, interventistici o osservazionali, multicentrici, che coinvolgano pazienti adulti affetti da carcinoma del pancreas. I progetti dovranno prevedere outcome clinicamente rilevanti e un impianto metodologico adeguato al raggiungimento degli obiettivi proposti, in coerenza con le finalità del presente Bando. Al fine di orientare la selezione verso proposte maggiormente allineate alle strategie scientifiche degli Enti promotori, saranno considerati criteri per l'identificazione di progetti di ricerca clinica i seguenti elementi:

- Ambito clinico-patologico. Diagnosi confermata di adenocarcinoma del pancreas
- Contenuti scientifici. progetti che affrontino tematiche di de-escalation o ottimizzazione delle terapie (dose, durata, sequenza dei trattamenti), strategia ed integrazione di trattamento, personalizzazione delle cure, lo sviluppo di nuove combinazioni terapeutiche – quali, a titolo esemplificativo, associazioni tra immunoterapia e farmaci epigenetici – nonché strategie post-progressione o di rechallenge.
- Fase di sviluppo. studi clinici prospettici di fase II, III e IV in grado di generare evidenze solide e trasferibili.
- Impiego di farmaci off-label. Qualora il protocollo includa farmaci off-label, la proposta dovrà essere corredata da una lettera di intenti dell'azienda farmaceutica titolare o altro finanziatore, nella quale sia esplicitato l'impegno a fornire la molecola necessaria per l'intera durata dello studio e a collaborare per gli aspetti regolatori di competenza, al fine di garantire tempistiche compatibili con l'avvio e la conduzione del progetto.
- Disegno organizzativo. Costituirà elemento qualificante la multicentricità e, ove possibile, l'internazionalità del progetto.
- Ricerca traslazionale. Sarà valorizzata la previsione di raccolta di campioni biologici finalizzata all'identificazione di nuovi target terapeutici o di biomarcatori predittivi di risposta.

Compatibilmente con le risorse disponibili, gli Enti Promotori si riservano la possibilità di sostenere più di un progetto.

4. ISTITUZIONE PROPONENTE

Promotore dello studio ai fini regolatori sarà un gruppo cooperativo afferente alla FICOG se fornito di personalità giuridica o la stessa FICOG o l'istituzione a cui fa riferimento il PI in assenza di figura giuridica del gruppo.

5. PRINCIPAL INVESTIGATOR

Il Principal Investigator (PI) è il responsabile scientifico del progetto e ne coordina tutte le fasi. Dovrà possedere esperienza documentata nella conduzione di studi clinici e potrà presentare una sola proposta nell'ambito del presente Bando.

Il PI deve far parte di un gruppo cooperativo afferente alla FICOG

6. FATTIBILITÀ E ORGANIZZAZIONE

La proposta dovrà includere un piano di arruolamento, una descrizione delle infrastrutture disponibili e delle risorse dedicate, l'indicazione dei centri partecipanti e un cronoprogramma dettagliato delle attività previste, al fine di dimostrare la concreta realizzabilità del progetto entro i tempi stabiliti, nonché la congruità del budget in accordo agli obiettivi ed alla conduzione dello studio, e la capacità di autofinanziamento (o cofinanziamento) per l'eventuale ammontare restante del budget non coperto dal finanziamento di cui al presente bando.

7. ADEMPIMENTI REGOLATORI

Il parere del Comitato Etico competente dovrà essere acquisito successivamente all'eventuale ammissione al finanziamento. Eventuali ulteriori autorizzazioni previste dalla normativa vigente dovranno essere ottenute prima della sottoscrizione della convenzione di finanziamento e comunque entro 6 mesi dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento.

8. FINANZIAMENTO

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a 1.000.000 euro per una durata non superiore a 36 mesi. Consentita una proroga motivata fino a 12 mesi. Gli overhead sono riconosciuti fino a un massimo del 10% dei costi diretti.

L'erogazione del finanziamento avverrà in cinque rate:

- la prima corrisposta ad inizio progetto, e comunque non prima della premiazione ufficiale – a fronte di comunicazione di inizio progetto, a titolo di anticipo, quantificato nella misura del 30% del contributo concesso;
- le successive tre rate (per un totale massimo del 60% del contributo concesso) verranno corrisposte all'arruolamento del primo paziente, al raggiungimento del 50% dell'accrual, e al completamento dell'accrual, a fronte dell'invio di distinti report sullo stato di avanzamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi alle date di riferimento, corredati del rendiconto delle spese sostenute. I rendiconti devono essere riferiti al costo complessivo del progetto cofinanziato. Le rate saranno quantificate in base alle spese correttamente rendicontate, al netto della proporzionale quota di acconto già erogata, e comunque non potranno essere superiori al 25% del contributo concesso;
- l'ultima rata verrà corrisposta a saldo al momento della submission della pubblicazione, o comunque alla chiusura dello studio – a fronte di relazione finale approvata e rendiconto definitivo delle spese complessive sostenute.

Tutti i rendiconti dovranno:

- a. essere redatti nel rispetto del budget presentato, e quindi riferirsi al costo complessivo del progetto cofinanziato;
- b. essere redatti in modo chiaro ed esaustivo;
- c. essere accompagnati dai giustificativi di spesa, dai quali risulti l'avvenuto pagamento, per tutto quanto rendicontato.

Nel caso gli enti Promotori lo ritengano opportuno, potranno essere richieste ulteriori specifiche o ulteriore documentazione.

Il contributo non sarà erogato in caso di documentazione incompleta o carente. In caso di rendicontazione di costi ammissibili inferiore al budget presentato, il contributo sarà ridotto nella stessa proporzione.

È ammessa la presenza di cofinanziamenti da parte di enti pubblici o privati, da dichiarare in fase di presentazione della domanda.

Non sono ammessi cofinanziamenti provenienti da altre Charity italiane. Non sarà consentita la partecipazione al bando di progetti cofinanziati già attivati o in fase di approvazione dal comitato etico.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese inerenti al progetto finanziato, di seguito dettagliate a titolo esemplificativo:

Costi diretti e costi indiretti

- costi diretti, ovvero spese direttamente imputabili allo studio e necessarie alla sua realizzazione;
- costi indiretti (overhead), destinati a coprire spese generali del proponente entro il limite massimo previsto dal Bando.

Categorie di spesa ammissibili

Sono considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di costo.

a) Personale

Rientrano in questa categoria:

- contratti o incarichi specificamente dedicati al progetto inclusi contratti di lavoro autonomo
- borse o assegni di ricerca;
- attività di coordinamento scientifico e di gestione dei dati;
- supporto amministrativo direttamente collegato allo studio.

Le spese di personale dovranno essere proporzionate alle attività previste e chiaramente descritte nel formulario.

b) Materiali e servizi

Sono ammissibili:

- materiali di consumo e reagenti;

- servizi di laboratorio e diagnostica;
- servizi di data management, monitoraggio e supporto metodologico;
- costi per piattaforme informatiche necessarie allo studio.
- Investigator meeting e costi pubblicazioni risultati

c) Costi clinici

Possono essere inclusi i costi relativi a:

- procedure previste dal protocollo;
- esami e visite aggiuntive rispetto alla pratica ordinaria;
- rimborsi ai centri partecipanti.

d) Assicurazione

È ammissibile la spesa per la copertura assicurativa dei soggetti coinvolti nello studio, qualora prevista.

e) Overhead

È riconosciuta una quota di spese generali entro il limite massimo stabilito dal Bando, a copertura dei costi indiretti sostenuti dall'ente proponente.

Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili, tra le altre:

- acquisto di beni o attrezzature non necessari allo studio;
- spese di rappresentanza o di natura promozionale;
- costi già coperti da altri finanziamenti;
- IVA, se detraibile
- oneri non adeguatamente documentabili.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dal formulario di progetto debitamente compilato, dal curriculum vitae del PI, dal budget dettagliato e, ove presente, dalla documentazione relativa al cofinanziamento, lettera di approvazione da parte del legale rappresentante del gruppo cooperativo sponsor o dal legale rappresentante di FICOG o dall'ente di appartenenza del PI se il gruppo cooperativo non possiede figura giuridica come previsto dal punto 4. Nel caso in cui sponsor dello studio sia l'Istituzione di riferimento del PI sarà necessaria, prima dell'erogazione del finanziamento, una lettera di accettazione del contributo da parte dell'Istituzione.

La presentazione della domanda, redatta in lingua inglese, dovrà essere inviata unicamente tramite la piattaforma che sarà disponibile al link <https://bandi.ficog.org> e attiva da lunedì 20 aprile 2026 fino a lunedì 15 giugno 2026 e la graduatoria verrà pubblicata il 10 Settembre 2026.

11. VALIDAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte saranno sottoposte a verifica di completezza e conformità. Saranno escluse le domande presentate oltre i termini stabiliti, prive della documentazione richiesta o relative a studi già sottomessi al Comitato Etico prima della partecipazione al Bando.

12. VALUTAZIONE SCIENTIFICA

Le proposte saranno valutate da una Commissione indipendente sulla base dei seguenti criteri: originalità e innovatività, qualità metodologica, fattibilità operativa, e competenza del PI e del team di ricerca. La commissione indipendente sarà costituita da componenti di FV e FICOG e potrà prevedere il coinvolgimento di personalità esterne di autorevolezza riconosciuta nell'ambito del carcinoma del pancreas

13. AMMISSIONE E CONVENZIONE

I progetti risultati vincitori dovranno ottenere il parere del Comitato Etico e procedere alla firma della convenzione di finanziamento. Le attività dovranno essere avviate nel rispetto del cronoprogramma approvato.

14. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento potrà essere revocato in caso di mancata autorizzazione etica entro i termini previsti dal bando, violazioni della normativa vigente, utilizzo improprio dei fondi o mancata rendicontazione secondo le modalità previste.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile.

Il nuovo gruppo FICOG Giovani (FIC GG)

Presentata
ufficialmente
la nuova
squadra
appena
formatasi

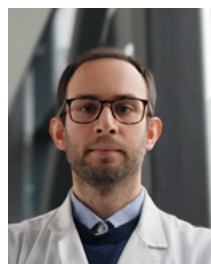


Vincenzo
D'Alonzo

Dirigente medico oncologo presso la U.O.C di Immunoterapia Oncologica dell'Azienda ospedaliero- universitaria Senese di Siena. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena, ha conseguito la specializzazione in Oncologia Medica presso l'Università degli Studi di Siena. Il suo percorso formativo include un Master di II livello in Innovazioni in dermatologia oncologica presso l'Università di Bologna.

Membro della Commissione IMI Edu Young, dell'Intergruppo Melanoma Italiano. Il suo campo principale di interesse clinico e di ricerca è rappresentato dai tumori cutanei (melanoma e NMSC) e tumori cerebrali.

È sub-investigator in numerosi trial clinici di fase II e III, sia no-profit sia sponsorizzati, ed è autore di pubblicazioni su riviste scientifiche peer-reviewed.



Davide
Ciardiello

Dirigente medico presso la divisione di Tumori Gastrointestinali e Neuroendocrini dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano.

Laureato e specializzato presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, presso il medesimo ateneo ha ottenuto il dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale.

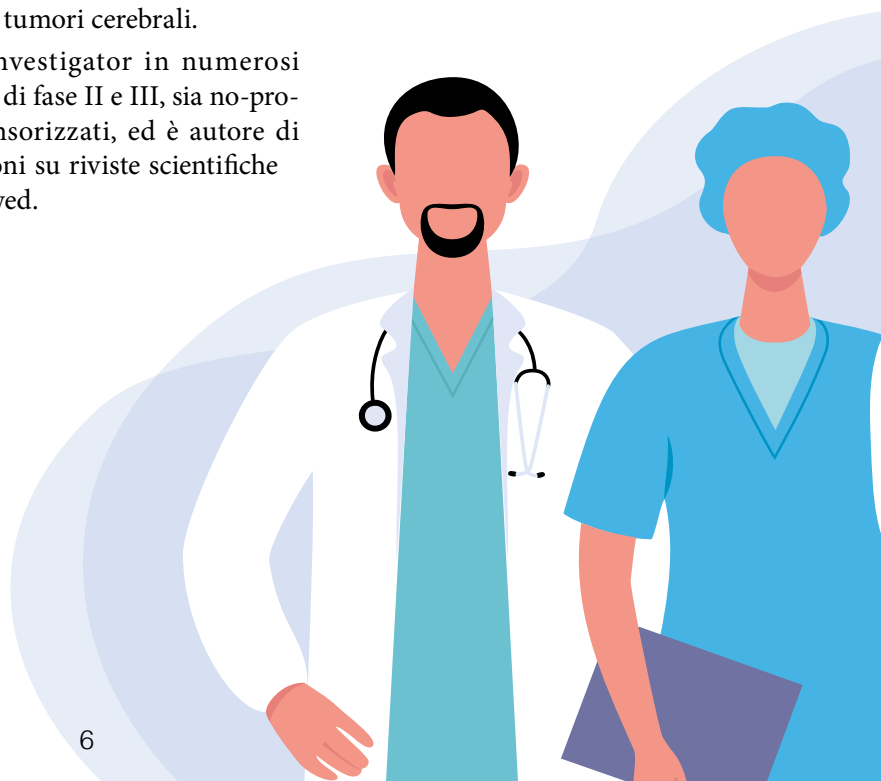
Il campo principale di interesse clinico e di ricerca è rappresentato dai tumori gastrointestinali ed in particolare nel tumore del colon-retto.



Elena
Giudice

Ginecologa Oncologa presso l'Unità di Ginecologia Oncologica Medica di Humanitas San Pio X di Milano. Specializzata in Ginecologia e Ostetricia alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, è attualmente PhD in Applied Clinical Research presso Humanitas University. Ha svolto fellowship al Center for Cancer Research del National Cancer Institute (National Institutes of Health, Bethesda, USA), nel Cancer DNA Repair Laboratory Team, maturando esperienza in oncologia ginecologica traslazionale.

Autrice di pubblicazioni peer-reviewed, è sub-investigator in oltre 60 studi clinici di fase I-III.





**Federico
Nichetti**

Dirigente medico presso la Divisione di Oncologia 1 dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV-IRCCS) di Padova e PhD candidate in Oncology and Immunology presso l'Università degli Studi di Padova. Ha conseguito la laurea e la specializzazione in Oncologia Medica presso l'Università degli Studi di Milano, maturando esperienza clinica presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Il suo percorso formativo ha incluso un Master di II livello in Genomic Data Science presso l'Università di Pavia e da un periodo di formazione internazionale di un anno in Computational Oncology and Bioinformatics presso il DKFZ di Heidelberg, Germania. Membro del Working Group AIOM Giovani per il mandato 2025-2027, il suo campo principale di interesse clinico e di ricerca è rappresentato dai tumori gastrointestinali, con un focus particolare sul tumore del pancreas e sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica clinica e nella ricerca oncologica.



**Amedeo
Nuzzo
Coordinatore**

Medico oncologo presso la SSD Oncologia Medica Genitourinaria della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Palermo, ha conseguito la specializzazione in Oncologia Medica presso l'Università degli Studi di Pisa.

Il suo campo principale di interesse clinico e di ricerca è rappresentato dai tumori del tratto genitourinario.

È sub-investigatore in numerosi trial clinici di fase II e III, sia no-profit sia sponsorizzati, ed è autore di pubblicazioni su riviste scientifiche peer-reviewed.



**Mario
Occhipinti**

Medico Oncologo con esperienza nella gestione delle neoplasie toraciche. Dal 2020 svolge attività clinica e di ricerca presso l'Unità di Oncologia Toraco-Polmonare della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 2014 e si è specializzato in Oncologia nel 2020 presso l'Università "Sapienza" di Roma, dove nel 2024 ha conseguito anche il Dottorato di Ricerca in Network Oncology and Precision Medicine. Ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del programma Sapienza Avvio alla Ricerca 2022 per un progetto sull'applicazione dell'analisi di rete ai biomarcatori immunologici e all'espressione genica tumorale nel NSCLC, e un Grant Linea di Ricerca Istituzionale INT 2023 per la scoperta di biomarcatori nel mesotelioma pleurico.

La sua attività scientifica è focalizzata sull'applicazione della medicina di precisione nei tumori toracici, con particolare attenzione alla gestione clinica e alla ricerca su patologie rare come il mesotelioma pleurico. È coinvolto in oltre 20 studi clinici secondo le linee guida ICH-GCP, con il ruolo di sub-investigatore, ed è autore di pubblicazioni peer-reviewed.

È membro attivo di AIOM, ESMO, IASLC, ASCO e dell'EORTC Lung Cancer Group. Ricopre il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro ricerca all'interno di MET.I, il Gruppo Italiano per lo Studio del Mesotelioma, e fa parte del gruppo di lavoro AIOM Giovani.





FICOG | Federation of Italian Cooperative
Oncology Groups



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ONCOLOGIA
MEDICA

LA RICERCA CLINICA INDIPENDENTE IN ITALIA

QUALITÀ,
SOSTENIBILITÀ
E PROSPETTIVE

MILANO
22.06.2026

Fondazione IRCCS Istituto
Nazionale dei Tumori di Milano



Programma

09:00 - 09:30	Registrazione dei partecipanti
09:30 - 09:40	Apertura dei lavori Saluti istituzionali <i>Maria Teresa Montella, Giuseppe Procopio</i>
09:40 - 10:00	Lecture: Ruolo della ricerca clinica indipendente nel SSN <i>Massimo Di Maio</i>
10:00 - 11:00	Sessione plenaria - Scenario attuale e prospettive future Moderatori: Anna Maria Di Giacomo, Roberto Labianca*, Amedeo Nuzzo Stato della ricerca clinica indipendente in Italia <i>Carmine Pinto</i> New pharma regulation: prospettiva clinici e pazienti <i>Silvia Stacchiotti</i> New pharma regulation: prospettiva AIFA <i>Fabrizio Galliccia</i>
11:00 - 11:20	Coffee break
11:20 - 12:45	Tavola Rotonda. Come l'evoluzione normativa potrebbe modificare l'assetto della ricerca indipendente Italiana Moderatori: Celeste Cagnazzo, Evaristo Maiello, Federico Nichetti <i>Francesco De Lorenzo, Massimo Di Maio, Fabrizio Galliccia, Carmine Pinto, Giuseppe Procopio, Eva Runggaldier, Silvia Stacchiotti</i>
12:45	FICOG incontra AIRC <i>Anna Mondino</i>
13:00	FICOG incontra ACC <i>Ruggero De Maria</i>
13:15	FICOG incontra ESMO "Il futuro della ricerca accademica in EU" <i>Giuseppe Curigliano</i>
13:30 - 14:30	Colazione di lavoro

14:30 - 15:30	Sessione 1 - Governance e sostenibilità della ricerca indipendente Moderatori: Carmelo Bengala, Elena Giudice, Sandro Pignata • DM 30/11/2021 – davvero una possibilità di rilancio? <i>Gennaro Daniele</i> • Ruolo e responsabilità del promotore accademico alla luce delle GCP R3 <i>Viviana Appolloni</i> • Infrastrutture di ricerca e figure professionali - stato dell'arte <i>Sara Testoni</i>
15:30 - 16:30	Sessione 2 - Dati, privacy e innovazione Moderatori: Rossana Berardi, Paolo Casali, Vincenzo D'Alonzo • GDPR e ricerca clinica: applicazioni pratiche <i>Giusella Finocchiaro</i> • Digitalizzazione, registri e studi decentralizzati <i>Ileana Frau</i> • AI e nuove opportunità per la ricerca indipendente <i>Rebecca Romanò</i>
16:30 - 17:30	Tavola rotonda. Valore e futuro della ricerca indipendente nel SSN Moderatori: Maurizio D'Incalci, Filippo De Braud*, Mario Occhipinti Temi: • Finanziamento pubblico e partnership • Impatto sui pazienti e sulle politiche sanitarie • Priorità condivise • Ricerca indipendente nella sanità pubblica e privata <i>Valentina Gambino, Alessandro Gronchi, Gualberto Gussoni, Domenica Lorusso, Francesco Perrone, Nicola Silvestris, Carmela Zappalà</i>
17:30 - 17:45	Conclusioni e raccomandazioni finali <i>Giuseppe Procopio</i>

*invitato/a

Gruppi Cooperativi In Oncologia

AIOM Associazione Italiana di Oncologia Medica
ASTRO Association for Translational research in Oncology
Fondazione FORT Fondazione Ricerca Traslazionale
Fondazione GISCAD per la ricerca sui Tumori
FMP Fondazione per la Medicina Personalizzata
Fondazione GONO G.I.
Fondazione MICHELANGELO
Fondazione NIBIT Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori
GIOGER Gruppo Italiano di Oncologia Geriatrica
GOIM Gruppo Oncologico dell'Italia Meridionale
GOIRC Gruppo Oncologico Italiano di Ricerca Clinica
Germ cell cancer Group
IMI Intergruppo Melanoma Italiano
ISG Italian Sarcoma Group
MaNGO Mario Negri Gynecologic Oncology group
MEET-URO Italian Network for Research in Urologic Oncology
MITO Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynecologic Malignancies
ONCOTECH Consorzio

Informazioni generali

L'evento si svolgerà a Milano, presso l'Aula Magna G. Bonadonna – Fondazione MEDICA IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Via Venezian, 1.

La Segreteria Organizzativa è a disposizione dei partecipanti presso la sede congressuale dalle ore 08:00 di lunedì 22 giugno 2026 e per tutta la durata dell'evento.

Realizzato con la sponsorizzazione non condizionante di:



Si ringrazia inoltre per la sponsorizzazione non condizionante di:

Bayer S.p.A.

Segreteria AIOM



Via Enrico Nöe, 23 – 20133 Milano
Tel. 02 70630279 – Fax 02 2360018
aiom.segretario@aiom.it – www.aiom.it

Segreteria organizzativa



Provider ECM n. 1462
info@aiomservizi.it – www.aiomservizi.it
Via Enrico Nöe, 23 – 20133 Milano – Tel. 02 26683129
Via Rimini, 25 – 00182 Roma – Tel. 06 69366585

Studio clinico MITO END-4 trial



Sinossi dello studio

Titolo dello studio	Inavolisib for PIK3CA mutated advanced endometrial cancer: a multicentric, phase II, MITO END-4 trial
Versione e data del protocollo	Version 1 Giugno 2025
Pazienti in studio	• Recurrent endometrial cancer • Patients with histologically or cytologically confirmed diagnosis of advanced, recurrent or metastatic endometrial carcinoma (endometrioid, serous, clear cell, carcinosarcoma or mixed histology). • Tumor harbors PIK3CA activating mutation(s) evaluated in tumor tissue (by surgery or biopsy) at diagnosis or at the time of disease recurrence. • Availability of the complete molecular report showing the result of the performed molecular profiling including type of mutation, variant allele frequency (VAF) of PIK3CA, and other concomitant mutation such as PTEN alterations status. Specifically, the detection of PIK3CAm combined with knowledge of PTEN molecular status is mandatory for the screening.
Braccio Sperimentale	Inavolisib single agent
Braccio di controllo	Not applicable
Promotore	Istituto Tumori di Napoli Fondazione G.Pascale
Centro Coordinatore	Dott.ssa Anna Passarelli, Oncologia Uro-Ginecologica Istituto Tumori di Napoli Fondazione G.Pascale
Numero Clingov	NCT07522697
Clinical Research Organization (CRO)	CRT
Centri partecipanti	16
Numero di soggetti	48
Durata dello studio	36 months
Periodo di arruolamento	24 Months
Disegno dello studio	Single arm Phase 2 trial
Obiettivo primario	To determine the anti-tumor activity (as assessed by objective response rate) of Inavolisib in advanced endometrial cancer patients with PIK3CA mutated tumors.
Obiettivi secondari	• Description of 6 months progression-free survival (PFS). • Description of disease-control rate (DCR). • Description of duration of response (DoR). • Description of response rate in patients with different PIK3CA mutations. • Description of response rate in patients with in patients with PIK3CA mutations and PTEN intact. • Description of 1 year overall survival (OS). • Description of response rate to inavolisib with respect to the PTEN molecular status including LOF in order to assess its potential predictive role of response. • Description of overall safety and tolerability of Inavolisib.
Obiettivi esploratori	• Detection of associated mutations in paraffin embedded samples from the primary surgery/ biopsy (chemotherapy - naive patients) for retrospective molecular testing. • Detection of tumor fraction and mutations in ctDNA

Criteri di inclusione/ esclusione	• Female, age ≥ 18 years at time of signing informed consent. • Signed informed consent • Patient have previously received at least a platinum-based chemotherapy in any setting (adjuvant or advanced) with or without immune checkpoint inhibitor (ICI) alone or in combination. Not more than 4 lines of therapy allowed. • Measurable disease per RECIST v1.1 with at least 1 target lesion.
Link allo Studio	https://clinicaltrials.gov/study/NCT07522697
Contatto per ulteriori informazioni	Anna.passarelli@istitutotumori.na.it marialucia.iacovino@istitutotumori.na.it s.pignata@istitutotumori.na.it

Studio clinico **MITO VULVA-01** study

Sinossi dello studio

Titolo dello studio	Pembrolizumab plus Lenvatinib in vulvar cancer patients: The prospective, multi-cohorts and multicentre, phase 2 MITO VULVA-01 study
Versione e data del protocollo	Version 12 August 2025
Pazienti in studio	Vulvar cancer • COHORT A: Locally advanced unresectable, treatments naïve • COHORT B: recurrent or de novo metastatic chemotherapy • COHORT C: recurrent or metastatic vulva carcinoma, inprogression to a chemotherapy-based treatment or primary chemoradiation. These patients will receive Lenvatinib plus Pembrolizumab. Pembrolizumab will be administered for a maximum of 35 cycles, lenvatinib until PD, unacceptable toxicity, withdraw of consent
Braccio Sperimentale	Pembrolizumab and Lenvatinib
Braccio di controllo	Not applicable
Promotore	Istituto Tumori di Napoli Fondazione G.Pascale
Centro Coordinatore	Dott. Sandro Pignata, Oncologia Uro-Ginecologica Istituto Tumori di Napoli Fondazione G.Pascale
Numero Clingov	EU-CT Number: 2023-509180-24-00
Clinical Research Organization (CRO)	CRT
Centri partecipanti	20
Numero di soggetti	80

Durata dello studio	72 months
Periodo di arruolamento	36 Months
Disegno dello studio	Single arm Phase 2 trial in 3 different cohorts
Obiettivo primario	To determine the activity (as assessed by objective response rate) and safety of Pembrolizumab plus Lenvatinib in vulvar cancer patients for each study cohorts.
Obiettivi secondari	Description of progression-free survival (PFS) in the different single cohorts Description of overall survival (OS) in each single cohort.
Obiettivi esploratori	Description of response rate, progression-free survival (PFS) and overall survival (OS) according to the biomarkers' based subpopulations and PDL1 expression to evaluate the correlation between microbiota and disease characteristics, progression, and response to treatments by in situ and meta-omics approaches using specific pipelines
Criteri di inclusione/ esclusione	• Female, age ≥ 18 years at time of signing informed consent • Signed informed consent • Patients with histologically or cytologically confirmed unresectable squamous cell carcinoma, adenocarcinoma and mixedhistology (adenosquamous) of the vulva
Link allo Studio	https://clinicaltrials.gov/study/NCT07290894
Contatto per ulteriori informazioni	c.schettino@istitutotumori.na.it s.pignata@istitutotumori.na.it

